

SABATO  
19 APRILE 2008  
ANNO IV NUMERO 17



**1. RAFFAELE CROVI**  
Cameo  
Mondadori, euro 16,50

**2. AMÉLIE NOTHOMB**  
Libri da ardere  
Robin, euro 8

**3. MAGDA SZABÓ**  
La porta  
Einaudi, euro 10,50

**4. SUAD AMIRY**  
Niente sesso in città  
Feltrinelli, euro 13

**5. ANDREJ LONGO**  
Dieci  
Adelphi, euro 15

**6. CAROLINA CUTOLO**  
Pornoromantica  
Fazi, euro 13

**7. LUCA FARINOTTI**  
Lo stadio più bello  
del mondo  
Ed. Clandestine euro 10

**8. CRISTIANO CAVINA**  
Nel paese  
di Tolintèsac  
Marcos y Marcos euro 14,50

**9. GIOCONDA BELLÌ**  
La donna abitata  
E/O, euro 10,50

**10. GIULIA ALBERICO**  
I libri sono timidi  
Filema, euro 8

«Fa' in modo che chi entra provi un'emozione». Facile a dirsi, decisamente più complicato a farsi. Questo deve aver pensato l'architetto al quale quattro anni fa Antonella De Luca ha commissionato la ristrutturazione della libreria di famiglia, a Chieti. L'incanto, però, è riuscito: nessuno scaffale stracolmo che aggredisce appena varcata la soglia, nessuna trincea di ultime uscite desiderose di fare immediatamente colpo. I libri sono più in là, per trovarli «ci si deve inoltrare». E inoltrarsi significa anche ripercorrere la storia della vecchia libreria, ritrovando parte delle strutture e lo spirito che animò Nicola Mattucci, il fondatore, autodidatta innamorato della cultura che negli anni Quaranta i libri, oltre a venderli, li prestava a chi non poteva permetterseli, attingendo alla sua biblioteca personale.

Si può costruire un'identità nel confronto con l'altro da sé? Esiste un libro irrinunciabile, tanto da non poter essere bruciato anche se il calore del suo ardere significherebbe la sopravvivenza? Gli interrogativi di Crovi e Nothomb aprono una galleria di vicende che mescolano piani e atmosfere - ricreando la provincia con le fantastiche dei bambini di Farinotti o declinando Napoli in *Dieci* comandamenti tutti da rileggere, raccontando una *Donna abitata* custode di due epoche o consumando l'ostinato distacco della Emerenc di Magda Szabó -, mentre tra l'ideale perfetto di Carolina Cutolo e i bilanci ancora da quadrare delle amiche di Suad Amiry tornano alla memoria un'infanzia salvata dalla lettura (Alberico) e la straordinaria normalità del *Paese di Tolintèsac*.

A CURA DI  
SERENA DAINI